



Alunni e studenti interpretano Viviani

SCUOLA ELEMENTARE «G. NEWBERY», MARINA DI PISA

SCUOLA ELEMENTARE «G. VIVIANI», MARINA DI PISA

SCUOLA MEDIA «N. PISANO», MARINA DI PISA

LICEO CLASSICO «G. GALILEI», PISA

È per me doveroso, prima di tutto, ringraziare i Presidi che hanno aderito al mio progetto, consentendo sia a me che ai loro insegnanti di dedicare tempo scolastico a questa iniziativa. Lo hanno fatto con grande gioia e convinzione, nell'intento di rendere viva la memoria di questo grande artista, che proprio nella nostra zona ha avuto i natali. Mi rivolgo quindi al Preside del liceo classico «G. Galilei» di Pisa, Prof. [Stefano Bucciarelli](#) e alla Preside dell'Istituto comprensivo delle scuole elementari «G. Newbery» e «G. Viviani» e della scuola media «Niccolò Pisano» di Marina di Pisa, Prof. [Paola Ciccone](#). Senza il loro permesso questa esperienza non sarebbe stata possibile.

Naturalmente poi ho intessuto rapporti diretti con i vari professori che hanno partecipato a questo progetto. È con grande gratitudine, stima e ammirazione per l'amore che nutrono per il loro lavoro che ringrazio: Prof. [Simona Pezzica](#), insegnante di lettere al liceo classico «G. Galilei»; Prof. [Anna Chiummo](#), insegnante di lettere al liceo classico «G. Galilei»; Prof. [Rossana Vincenti](#), insegnante di lettere alla scuola media «Niccolò Pisano»; Prof. [Donatella Fontana](#), insegnante di lettere alla scuola media «Niccolò Pisano»; Prof. [Roberto Mori](#), insegnante di educazione artistica alla scuola media «Niccolò Pisano». Un ringraziamento particolare alla maestra [Franca Masi](#), della scuola elementare «G. Newbery», che è stata per me un costante punto di riferimento, con i suoi consigli e suggerimenti mi ha aiutato a portare a termine questo percorso, supportandomi soprattutto con la sua grande carica umana. La maestra [Vittoria Ramugida](#), insegnante alla scuola elementare «G. Newbery»; la maestra [Michela Falchi](#), insegnante alla scuola elementare «G. Viviani»; la maestra [Cristina Fontanelli](#), insegnante nella stessa scuola.

Un grazie particolarmente sentito va poi agli studenti, dai bambini delle scuole elementari e medie ai ragazzi del liceo classico, che invero sono stati i veri protagonisti, rivelando delle sorprendenti capacità.

Partendo dalla scuola «G. Newbery» vedremo ciò che di più interessante è scaturito da questa esperienza. Gli studenti hanno lavorato su alcuni quadri che ho scelto insieme agli insegnanti e da un'attenta osservazione sono nate riflessioni, racconti, poesie e disegni straordinari che riproducono le opere originali dell'artista. Ognuno di loro ha dato la propria chiave di lettura che, come vedremo, varia a seconda dell'età e della singolare sensibilità individuale.

SCUOLA ELEMENTARE «G. NEWBERY», MARINA DI PISA

Quadri preferiti: *Gruppo di cani, Cane e uccelli*

Gruppo di cani

SENSAZIONI ED EMOZIONI

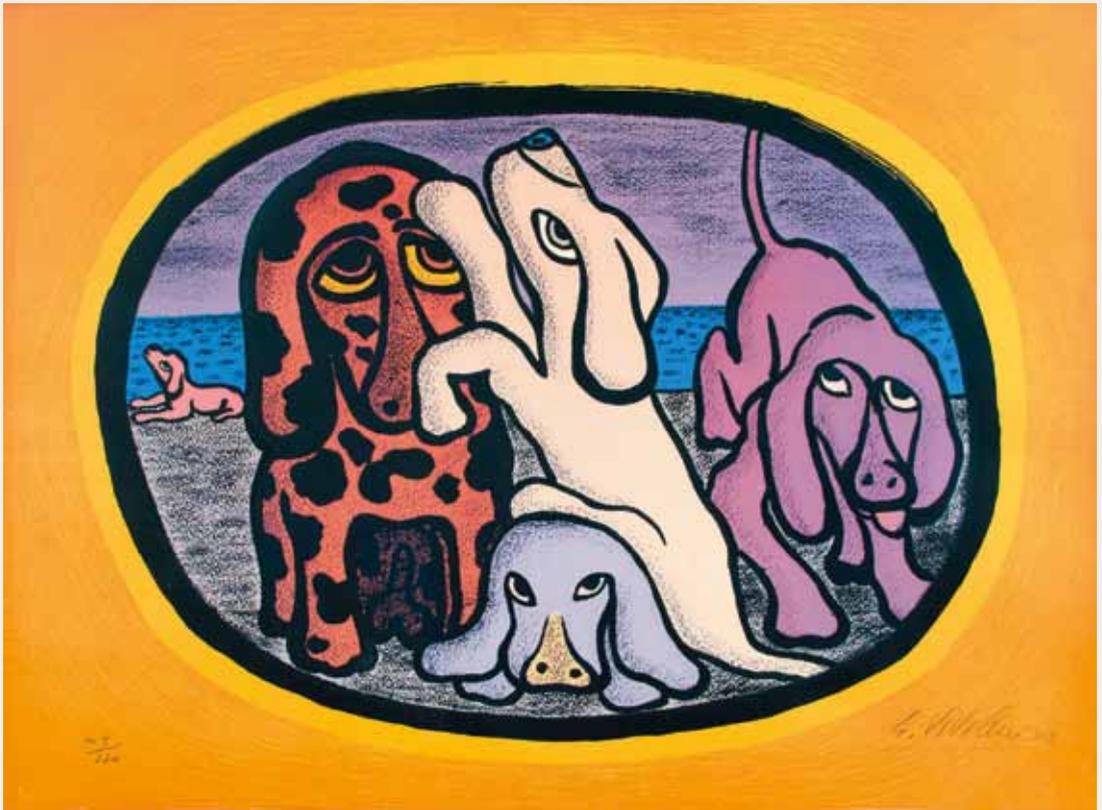
- ~ Dolore e sofferenza che poi diventa qualcosa d'immenso.
- ~ Senso di vuoto che si perde all'orizzonte.
- ~ Ammirazione per i cani perché loro prendono l'aspetto del loro padrone.
- ~ Tristezza e mortificazione di chi si sente una vittima, questo è ciò che il pittore dice attraverso gli occhi dei cani.
- ~ Solidarietà.
- ~ Tenerezza.
- ~ Tristezza e commozione.
- ~ Tristezza ma anche gioia di stare insieme.
- ~ Stanchezza.

COSA MI COLPISCE

- ~ Gli occhioni pieni di tristezza.
- ~ Il modo diverso di comportamento dei cani che giocano insieme ma stanno male insieme.
- ~ Il cane che si arrampica su quell'altro a macchie.
- ~ Un cane che sta fermo e quello accanto che ci gioca e si accontenta.
- ~ I due cani: quello accucciato perché mi fa tenerezza, quello in lontananza perché lo sento vicino.

MESSAGGIO DELL'ARTISTA

- ~ Di ammirare i cani per quello che sono perché i cani hanno qualcosa di speciale.
- ~ L'artista vuole esprimere la sua tristezza, però nell'opera i cani trasformano tutto in gioia.
- ~ L'amicizia tra cani.



Gruppo di cani, 1963, litografia

- ~ Se fissi gli occhi dei cani capisci quanto sono speciali e non ti lasciano mai da solo.
- ~ Che ogni cane è diverso da tutti gli altri.

PENSIERO

- ~ Mi viene il pensiero di portare i cani nell'acqua per divertirci.
- ~ Tutti i cani devono essere felici.
- ~ Anche se questo quadro è triste i cani mi esprimono tranquillità e serenità.
- ~ I cani tengono sempre compagnia e fanno capire che qualcuno ci ama, ci fanno felici perché giocano con noi.
- ~ Mi piace il cane con le macchie perché mi ricorda il mio.

PAROLA ASSOCIATA

- ~ Speranza.
- ~ Serenità e tristezza insieme.
- ~ Amicizia.
- ~ Amore.
- ~ Compagnia e solitudine insieme.

Cane e uccelli

SENSAZIONI ED EMOZIONI

- ~ Quando guardo questo quadro mi fa stare male.
- ~ Malinconia e serenità.
- ~ Solitudine.
- ~ Felicità perché rappresenta la natura cioè i cani e i gabbiani.
- ~ Tristezza.
- ~ Provo il desiderio di trovarmi in cielo a volare intorno ai gabbiani.
- ~ Suscita in me qualcosa di molto bello ma anche di molto triste.

COSA MI COLPISCE

- ~ Il cane che è triste.
- ~ Vedere i cani con i gabbiani insieme.



Cane e uccelli, 1961, litografia